

FOTOVOLTAICO

PRIVATI

Impianto fino a 20 Kw

- privato che opta per il “ servizio di scambio sul posto “ (cioè compensazione delle vendite di energia meno il suo consumo) con impianto al servizio dell’abitazione
 - riceve la tariffa incentivante di euro 0,40 per Kw non tassata
 - riceve il netto (non tassato) tra energia prodotta non soggetta a iva e consumata soggetta a iva
 - non apre partita iva
- privato che non opta per il “ servizio di scambio sul posto “
 - se ad. esempio produce 15 e consuma 10 : riceve 10 a titolo di contributo per scambio sul posto irrilevante fiscalmente e 5 a titolo di energia che rappresenta un reddito diverso tassato e fuori campo IVA nonché la tariffa incentivante non tassata
 - non apre partita iva

Impianto superiore a 20 Kw o con l’impianto non al servizio abitazione

- apre la partita iva
- fattura con iva al 10% l’energia prodotta
- riceve la tariffa incentivante non soggetta a iva ma tassata come reddito
- ammortizza l’impianto con coefficiente 9%
- l’iva sull’acquisto dell’impianto è detraibile in quota pari al rapporto tra l’energia ceduta alla rete e quella complessivamente prodotta

IMPRESE

- fattura l’energia prodotta con iva al 10%
- riceve la tariffa incentivante come contributo in conto esercizio assoggettato a ritenuta del 4%, tassata ai fini dei redditi e fuori campo iva
- detrae la fattura per l’energia consumata e l’ammortamento dell’impianto
- l’iva sull’acquisto dell’impianto è detraibile in quota pari al rapporto tra l’energia ceduta alla rete e quella complessivamente prodotta

PROFESSIONISTI

- è necessario tenere la contabilità separata in quanto reddito di impresa
- la tariffa incentivante concorre a formare il reddito di impresa per la parte corrispondente all’energia prodotta in eccesso.
- l’iva sull’acquisto dell’impianto è detraibile in quota pari al rapporto tra l’energia ceduta alla rete e quella complessivamente prodotta
- l’energia consumata è detraibile dal reddito professionale